

[LOGIN](#)

Questo sito ricorre ai cookies per ottimizzarne l'utilizzo da parte del visitatore. Continuando a navigare nel sito, acconsenti all'uso dei cookies. Per approfondire, [clicca qui](#).

[OK](#)

Lunedì, 14 febbraio 2022

# Sinergie di Scuola

[Home](#) | [ABBONARSI](#) | [La Rivista](#) | [Redazione](#) | [Agenda](#) | [Notizie](#) | [Modulistica](#) | [Speciali](#) | [Le Monografie](#) | [Pacchetti zip](#)
[HOME](#) | [Notizie](#) | [Attualità](#) | [Bando "Vicini di scuola": 10 milioni per contrastare le scuole ghetto](#)

14

FEB  
2022

## Bando "Vicini di scuola": 10 milioni per contrastare le scuole ghetto

[Stampa](#) | [Email](#)
[Tweet](#)

**Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, ha pubblicato sul proprio sito web ([www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)) un nuovo bando, "Vicini di scuola", per contrastare i fenomeni di segregazione scolastica. Il bando, che scade il 29 aprile 2022, mette a disposizione un totale di 10 milioni di euro.

La possibilità di ricevere un'istruzione gratuita e di qualità è un diritto garantito dalla nostra Costituzione, ma è sempre più necessario e urgente affrontare il fenomeno delle crescenti disuguaglianze, che in molti contesti territoriali diventano strutturali: aumentano i numeri di figli di famiglie a basso reddito, bambini **con** difficoltà di apprendimento, ragazzi che vivono nelle grandi periferie urbane **con** offerte educative povere, bambini provenienti da famiglie **con** una storia di migrazione che sono in difficoltà.

Un segno evidente dell'aumento delle disuguaglianze è il fenomeno della segregazione scolastica, intesa come concentrazione di alunni e studenti appartenenti a gruppi sociali o **con** vissuti migratori concentrati nella medesima scuola, e la "fuga" delle famiglie più protette verso scuole percepite come più "attraenti". Un fenomeno che ci riporta a quel che si chiamava white flight, comparso per la prima volta negli USA degli anni Cinquanta e Sessanta.

Così, in un Paese che fa pochi figli e in cui un terzo dei minori vive in povertà assoluta o relativa - un dato destinato ad aumentare a causa degli effetti della pandemia - il tema della segregazione scolastica diventa quanto mai importante per tutta la scuola italiana. L'Italia è anche nei numeri, un Paese sempre più multiculturale: sul territorio oggi vivono oltre un milione di bambini e ragazzi di origine straniera, che frequentano le stesse scuole dei coetanei italiani (dati Osservatorio #conibambini). Gli istituti che superano la soglia del 30% di alunni **con** cittadinanza non italiana sono in aumento, fino a rappresentare il 6% del totale degli istituti.

«La scelta strategica della scuola e la competizione tra gli istituti stessi derivante dall'autonomia scolastica possono comportare una separazione netta tra gli alunni di diversa estrazione - sottolinea Marco Rossi-Doria, presidente di **Con i Bambini** - per cui succede spesso che le famiglie più protette preferiscono iscrivere i propri figli in scuole di altri quartieri, mentre le scuole di prossimità sono frequentate in prevalenza da bambini e ragazzi di famiglie socialmente meno protette o con storie migratorie. Tutto questo provoca un

IL NUMERO DI MARZO



### Emergenza COVID

Saper cogliere le opportunità di miglioramento

per il sommario e per scaricare il pdf  
**CLICCA QUI**

IL MODELLO

#### Avviso di selezione docente interno per attività di recupero

Proponiamo un facsimile di avviso di selezione di docente interno...

BREVI

#### Covid, monitoraggio 24-29 gennaio 2022

04 Febbraio 2022

#### La Custodia: il cartoon italiano che racconta le migrazioni e il diritto di ogni bambino al proprio futuro

22 Dicembre 2021

#### Parte il progetto "Uniti per la scuola"

23 Novembre 2021

deperimento dei percorsi educativi, che invece potrebbero arricchirsi delle reciproche differenze, grazie alla cura costante nell'assicurare sempre di più solide competenze disciplinari per tutti, sia nell'accoglienza per ciascuno e nella cura della relazione educativa. È così che si evitano le "scuole ghetto" che rendono ancora più aspre le disuguaglianze. Per fortuna esistono tante esperienze di eccellenza di autonomie scolastiche che hanno saputo garantire un'offerta di qualità a tutti gli studenti, preservando il valore della multiculturalità e promuovendo studio, inclusione e pari opportunità. Spesso tutto ciò avviene grazie all'alleanza **con** il civismo educativo, **con** le famiglie, **con** le istituzioni del territorio, nell'ottica del rafforzamento della comunità educante. Dobbiamo rafforzare nei fatti – conclude Rossi-Doria – il comma II dell'articolo 3 della nostra Costituzione, che stabilisce il principio di eguaglianza sostanziale in base al quale la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli economici e sociali, obiettivo anche del Fondo».

Per promuovere una sperimentazione di scuole di qualità in contesti difficili il bando "Vicini di scuola" di **Con i Bambini** selezionerà progetti in grado di impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti e promuovendo interventi che consentano di garantire dunque una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutte le dimensioni funzionali a favorire l'inclusione scolastica e sociale (metodologia didattica, approccio interculturale, lavoro di rete, collaborazione tra scuole, formazione, relazione **con** le famiglie), adottando un approccio capace di rispondere in modo integrato ai diversi **bisogni** dei minori e delle famiglie e ampliare l'offerta educativa nell'ottica di garantire pari opportunità di apprendimento di qualità in tutte le discipline, prestando anche attenzione ulteriore ai **bisogni educativi** speciali.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento. Il partenariato dovrà essere composto da almeno tre organizzazioni, di cui minimo due del Terzo settore (una **con** ruolo di "soggetto responsabile") e almeno una istituzione scolastica del primo ciclo di istruzione, che presenti i requisiti indicati nel bando. Gli altri partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

I progetti dovranno essere strutturati per una durata complessiva non inferiore ai 36 mesi e non superiore ai 48. Come i precedenti selezionati da **Con i Bambini**, le iniziative prevedono l'introduzione della valutazione di impatto, ovvero una valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni realizzate.

Le proposte dovranno essere presentate esclusivamente on line entro il 29 aprile 2022 tramite la piattaforma Chàiros su [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org).

Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile nasce nel 2016 da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, **con** Governo e Terzo Settore. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD. Con i Bambini** attraverso bandi e iniziative ha selezionato complessivamente più di 400 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 335,4 milioni di euro, raggiungendo mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori.

Festival della Scienza dal 22 al 26 novembre 2021

21 Ottobre 2021

ATTUALITÀ

ESTERO

PRIVACY

REGIONI

SICUREZZA

SINDACATI

NORMATIVA

GIURISPRUDENZA

SPAZIO PON FSE

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE: